

GAZZETTA



UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO

D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

ROMA - Martedì, 21 marzo 1939 - ANNO XVII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA — presso la Libreria dello Stato — Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1939

REGIO DECRETO-LEGGE 6 febbraio 1939-XVII, n. 478.

Istituzione di una nuova Sezione presso il Consiglio di Stato per gli affari dell'Africa Italiana Pag. 1413

REGIO DECRETO 9 febbraio 1939-XVII, n. 479.

Istituzione di un Vice consolato in San Miguel in sostituzione della Regia agenzia consolare Pag. 1414

REGIO DECRETO 20 febbraio 1939-XVII, n. 480.

Autorizzazione al Regio politecnico di Milano ad accettare una donazione Pag. 1414

REGIO DECRETO 20 febbraio 1939-XVII, n. 481.

Erezione in ente morale della « Fondazione Italia » presso il Regio collegio Ghislieri in Pavia Pag. 1415

REGIO DECRETO 20 febbraio 1939-XVII, n. 482.

Autorizzazione alla Regia università di Roma ad accettare due legati Pag. 1415

REGIO DECRETO 27 gennaio 1939-XVII, n. 483.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di S. Sebastiano e Cappelle annesse, in Baia Latina (Napoli) Pag. 1415

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Scambio di Note fra l'Italia e l'Albania per il riconoscimento reciproco in luogo dei passaporti, dei certificati di identità, e di licenza in possesso del personale aeronavigante Pag. 1415

Ministero delle finanze:

Diffide per smarrimento di quietanze di titoli del Prestito redimibile 5 % Pag. 1415

Media dei cambi e dei titoli Pag. 1420

Diffida per tramutamento di titolo di rendita consolidato 3,50 % (1906) Pag. 1420

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 68 DEL 21 MARZO 1939-XVII:

Bollettino mensile di statistica dell'Istituto centrale di statistica del Regno d'Italia — Marzo 1939-XVII (Fascicolo 3).

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 6 febbraio 1939-XVII, n. 478.

Istituzione di una nuova Sezione presso il Consiglio di Stato per gli affari dell'Africa Italiana.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, approvato con R. decreto 26 giugno 1924-II, n. 1054, e le successive modificazioni;

Visto il R. decreto 31 dicembre 1922-I, n. 1817, sull'istituzione del Consiglio superiore coloniale, e le successive modificazioni;

Visto il R. decreto 1° luglio 1937-XV, n. 1878, sul completamento delle norme in materia di disciplina delle attività economiche nelle Colonie, e le successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 3 dicembre 1934-XIII, n. 2012, sull'ordinamento organico per l'amministrazione della Libia, convertito nella legge 11 aprile 1935-XIII, n. 675;

Visto il R. decreto-legge 1° giugno 1936-XIV, n. 1019, sull'ordinamento e l'amministrazione dell'Africa Orientale Italiana, convertito nella legge 11 gennaio 1937-XV, n. 285, e le successive modificazioni;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;
Riconosciuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per l'Africa Italiana, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E istituita una Sezione consultiva del Consiglio di Stato per gli affari relativi all'amministrazione dell'Africa Italiana.

Gli affari stessi possono, su richiesta del Ministro per l'Africa Italiana, essere studiati e preparati, oltre che dalla detta Sezione, anche dalle Commissioni speciali contemplate nell'art. 22 del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, approvato con R. decreto 26 giugno 1924-II, n. 1054.

Restano ferme le attribuzioni dell'adunanza generale previste dalla legge.

Gli affari che riguardano materie economiche e sociali di competenza delle Consulte corporative del Ministero dell'Africa Italiana sono esaminati dal Consiglio dopo la pronuncia delle Consulte stesse.

Art. 2.

Il Consiglio superiore coloniale è soppresso e la sua competenza è attribuita al Consiglio di Stato.

Sui piani di colonizzazione, peraltro, è udito il parere delle Consulte corporative suddette.

Art. 3.

Alla tabella organica del personale del Consiglio di Stato, stabilita con l'art. 1 della legge 24 marzo 1932-X, n. 270, sono apportate le seguenti variazioni in aumento:

Grado	Magistratura	
3°	Presidenti di sezione	1
4°	Consiglieri	2
5°	Primi referendari	2
6°	Referendari	3

Art. 4.

All'art. 4 del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, approvato con R. decreto 26 giugno 1924-II, n. 1054, è sostituito il seguente:

« La metà dei posti che si rendono vacanti nel ruolo dei Consiglieri di Stato, deve essere conferita al personale della Magistratura che abbia prestato non meno di quattro anni di effettivo servizio complessivamente nei gradi di referendario e di primo referendario ».

Art. 5.

Nella prima applicazione del presente decreto due dei posti di referendario di nuova istituzione sono conferiti, con decreto Reale, su proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, a funzionari di grado non inferiore al 7°, appartenenti a ruoli delle Amministrazioni dello Stato per l'ammissione ai quali sia titolo idoneo la laurea in giurisprudenza.

Art. 6.

Il Consiglio superiore coloniale cessa di funzionare dalla data di inizio dell'attività della Sezione per l'Africa Italiana del Consiglio di Stato, da determinarsi con decreto del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato.

Art. 7.

Il posto di segretario capo del Consiglio superiore coloniale (grado 6°, gruppo A) compreso nella tabella VI allegata al R. decreto-legge 26 febbraio 1928-VI, n. 355, sul riordinamento del personale dell'Amministrazione coloniale, convertito nella legge 22 novembre 1928-VII, n. 3450, è conservato a titolo transitorio fino a quando continui ad essere ricoperto dall'attuale titolare e si intende soppresso di diritto quando questi cessi di occuparlo.

Detto funzionario, dopo che il Consiglio avrà cessato di funzionare e fino a quando egli continuerà ad appartenere ai ruoli dell'Amministrazione dell'Africa Italiana, presterà servizio presso altri uffici centrali dell'Amministrazione medesima.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il DUCE, proponente, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 febbraio 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, il Guardasigilli: SOLMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 marzo 1939-XVII
Atti del Governo, registro 407, foglio 58. — MANCINI.

REGIO DECRETO 9 febbraio 1939-XVII, n. 479.

Istituzione di un Vice consolato in San Miguel in sostituzione della Regia agenzia consolare.

N. 479. R. decreto 9 febbraio 1939, col quale, sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con il Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, dal 15 febbraio 1939, la Nostra Agenzia consolare in San Miguel, viene soppressa e viene istituito nella stessa località un Nostro Vice consolato di 2° categoria il quale verrà considerato a tutti gli effetti quale Agenzia consolare.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 marzo 1939-XVII

REGIO DECRETO 20 febbraio 1939-XVII, n. 480.

Autorizzazione al Regio politecnico di Milano ad accettare una donazione.

N. 480. R. decreto 20 febbraio 1939, col quale, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, il Regio politecnico di Milano viene autorizzato ad accettare la donazione di L. 500.000 disposta in suo favore dal sig. comm. Daniele Castiglioni fu Ermenegildo, con atto pubblico in data 4 luglio 1938-XVI, a rogito del dott. Antonio Montiglio, segretario capo ed ufficiale delegato ai contratti per conto e nell'interesse del Regio politecnico.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 marzo 1939-XVII

REGIO DECRETO 20 febbraio 1939-XVII, n. 481.

Erezione in ente morale della « Fondazione Italia » presso il Regio collegio Ghislieri in Pavia.

N. 481. R. decreto 20 febbraio 1939, col quale, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, la « Fondazione Italia », presso il Regio collegio Ghislieri in Pavia, viene creta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 marzo 1939-XVII

REGIO DECRETO 20 febbraio 1939-XVII, n. 482.

Autorizzazione alla Regia università di Roma ad accettare due legati.

N. 482. R. decreto 20 febbraio 1939, col quale, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, la Regia università di Roma viene autorizzata ad accettare due legati, per il complessivo importo di lire 40.000 in rendita 5 %, disposti dal sig. prof. Edoardo Tommasone, con testamento olografo in data 6 ottobre 1935-XIII, pubblicato addì 21 dicembre 1935-XIV in atti del dott. Fulgenzio Panzironi, notaio in Roma, per l'istituzione di quattro premi annui.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 marzo 1939-XVII

REGIO DECRETO 27 gennaio 1939-XVII, n. 483.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di S. Sebastiano e Cappelle annesse, in Baia Latina (Napoli).

N. 483. R. decreto 27 gennaio 1939, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di beneficenza nei riguardi della Confraternita di S. Sebastiano e Cappelle annesse, con sede in Baia Latina (Napoli).

Visto, il Guardasigilli: SOLMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 marzo 1939-XVII

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio di Note fra l'Italia e l'Albania per il riconoscimento reciproco in luogo dei passaporti, dei certificati di identità, e di licenza in possesso del personale aeronavigante.

Addì 17 dicembre 1938 ha avuto luogo in Tirana, fra il Regio Ministro d'Italia ed il Ministro per gli affari esteri albanese uno scambio di Note per il riconoscimento reciproco in luogo dei passaporti, dei certificati di identità e di licenza in possesso del personale aeronavigante.

Il testo delle Note è del seguente tenore:

MINISTÈRE ROYAL
DES AFFAIRES ÉTRANGÈRES D'ALBANIE
SERVICE CONSULAIRE ET ADMINISTRATIF

N. 2944 V.F.IV.

Tirana, le 17-12-1938.

Monsieur le Ministre,

J'ai l'honneur de porter à la connaissance de Votre Excellence que le Gouvernement albanais reconnaît à partir de ce jour, comme documents d'identité tenant lieu de passeport, les brevets d'aptitude et les licences dont sont porteurs les membres italiens du personnel de service des aéronefs des lignes italiennes de navigation aérienne, immatriculés en Italie et dans les possessions italiennes.

Ces brevets d'aptitude et ces licences sont reconnus comme des documents d'identité suffisant pour permettre aux membres du personnel en question l'entrée, par la voie des airs, dans le territoire du Royaume d'Albanie.

La présente lettre et celle de Votre Excellence de la même date et d'une teneur similaire, seront considérées comme constituant l'accord conclu en cette matière.

Les dispositions de cet accord n'exempteront pas, toutefois, les titulaires de brevets d'aptitude ou de licences de l'obligation de se conformer aux règlements sur l'immigration en vigueur au lieu de leur arrivée.

Les détenteurs des dits brevets ou licences seront toujours admis à rentrer dans le pays où ces documents ont été établis.

D'autre part, le bénéfice de l'accord est limité dans tous les cas aux personnes qui ne sont pas des immigrants interdits au termes des règlements sur l'immigration en vigueur au lieu d'arrivée.

Je profite de cette occasion, Monsieur le Ministre, pour renouveler à Votre Excellence les assurances de ma haute considération.

Le Ministre des Affaires Étrangères

signé: EKREM LIBOHOVA.

Son Excellence

Monsieur Francesco Jacomoni nob. di San Savino
Envoyé Extraordinaire et Ministre Plénipotentiaire
de Sa Majesté le Roi d'Italie Empereur d'Éthiopie,

TIRANE

N. 4653.

Tirana, li 17 dicembre 1938-XVII

Signor Ministro,

Ho l'onore di portare a conoscenza di Vostra Eccellenza che il Governo Italiano riconosce, a partire dalla data odierna, come documenti d'identità aventi la stessa validità del passaporto, i certificati di abilitazione e i permessi che sono in possesso dei membri albanesi del personale in servizio sugli aeromobili delle linee albanesi di navigazione aerea, immatricolati in Albania.

Questi certificati di abilitazione e questi permessi sono riconosciuti come documenti d'identità sufficienti per permettere ai membri del personale in questione l'ingresso, per via aerea, nel territorio dell'Italia e dei possedimenti italiani.

La presente lettera e quella di Vostra Eccellenza della stessa data e di analogo tenore, saranno considerate come costituenti l'accordo concluso in questa materia.

Le disposizioni di questo accordo non esenteranno tuttavia i titolari dei certificati di abilitazione o dei permessi, dall'obbligo di conformarsi ai regolamenti sull'immigrazione vigenti nel luogo del loro arrivo.

I detentori dei certificati o permessi predetti saranno sempre ammessi a rientrare nel paese dove tali documenti sono stati rilasciati.

D'altra parte il beneficio dell'accordo è limitato in ogni caso alle persone la cui immigrazione non è interdetta ai termini dei regolamenti sull'immigrazione vigenti nel luogo d'arrivo.

Colgo questa occasione, Signor Ministro, per rinnovare a Vostra Eccellenza i sensi della mia più alta considerazione.

(F.to F. JACOMONI)

A. S. E. Ekrem Libohova

Ministro degli Affari Esteri d'Albania

TIRANA

(1335)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**Diffide per smarrimento di quietanze di titoli
del Prestito redimibile 5 %**

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 319.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 3ª, n. 498680 di L. 850 rilasciata il 10 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Melicucca per versamento della 1ª, 2ª, 3ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Napoli Giuseppe di Pasquale secondo l'articolo 75-4159 del ruolo terreni di detto Comune con delega al suddetto Napoli Giuseppe per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Reggio Calabria l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 320.

E' stato denunciato lo smarrimento della quietanza n. 262794 (serie 2ª) di L. 1600 rilasciata il 13 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Sassari per pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Faret Francesco fu Giovanni e Masia Grazia fu Antonio (coniugi) sull'art. 2198 del ruolo fabbricati di detto Comune con delega allo stesso Faret Francesco fu Giovanni, via Attilio Deffenu n. 30, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Sassari l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli suddetti.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 321.

E' stato denunciato lo smarrimento delle seguenti quietanze:

serie 3ª n. 463593 di L. 300 rilasciata dall'Esattoria d'Imperia il 9 giugno 1937, per versamento 1ª, 2ª rata; serie 4ª n. 443995 di L. 150 rilasciata dall'Esattoria d'Imperia il 10 giugno 1937 per versamento della 3ª rata; serie 8ª n. 226395 di L. 150 rilasciata dall'Esattoria d'Imperia il 16 agosto 1937 per versamento della 4ª rata; serie 8ª n. 227039 di L. 150 rilasciata dall'Esattoria d'Imperia il 27 settembre 1937 per versamento della 5ª rata, per sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Sasso Pietro fu Francesco ed altri secondo l'art. 476 T. del comune d'Imperia con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito ad esso Sasso Pietro fu Francesco.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria d'Imperia, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 322.

E' stato denunciato lo smarrimento della quietanza serie 3ª numero 247252 dell'importo di L. 133,50 rilasciata il 5 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Pratella, per versamento della 1ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al Regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Nardolillo Carmine di Pasquale iscritta all'art. 74 terreni, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito allo stesso Nardolillo Carmine di Pasquale.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Campobasso l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 323.

E' stato denunciato lo smarrimento della quietanza n. 915433 (serie 3ª) di L. 300 rilasciata il 30 ottobre 1937 dall'Esattoria comunale di Mirabella Eclano (Avellino) per pagamento della 1ª, 2ª e 3ª rata

della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Ambrosino Maria di Prisco ved. Memmolo per metà ed altri sull'art. 3 del ruolo terreni di detto Comune con delega ad Ambrosino Maria di Prisco per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Avellino l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 324.

E' stato denunciato lo smarrimento delle quietanze serie 2ª n. 281330, serie 3ª, n. 963116 e serie 6ª n. 333418 di L. 50 ciascuna emesse dall'Esattoria comunale di Ortona a Mare rispettivamente il 31 marzo, 15 ottobre e 14 dicembre 1937 per versamento della 1ª, 5ª e 6ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Pace Antonio fu Nicola, Pace Paride di Antonio per metà Bernabeo Cesare fu Tommaso, Bernabeo Basissi fu Tommaso, Bernabeo Romolo fu Tommaso per metà secondo l'art. 1037 del ruolo terreni di detto Comune, con delega al suddetto Bernabeo Cesare fu Tommaso per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Chieti l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 325.

E' stato denunciato lo smarrimento delle quietanze serie 2ª, n. 281348, serie 3ª n. 963114 e serie 6ª n. 333419 di L. 333,50 la prima e L. 333,30 ciascuna le altre, rilasciate dall'Esattoria comunale di Ortona a Mare rispettivamente il 31 marzo, 15 ottobre e 14 dicembre 1937 per versamento della 1ª, 5ª e 6ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Società industriale e commerciale », Pace Antonio, Pace Paride metà e Bernabeo Cesare, Basissi e Romolo metà secondo l'art. 403 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a Bernabeo Cesare fu Tommaso per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Chieti l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 326.

E' stato denunciato lo smarrimento delle quietanze serie 2ª numero 281349, serie 3ª n. 963115 e serie 6ª n. 333417 di L. 50 ciascuna emesse dall'Esattoria comunale di Ortona a Mare rispettivamente il 31 marzo, 15 ottobre e 14 dicembre 1937 per versamento della 1ª, 5ª e 6ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Pace Antonio fu Nicola e Cesare, Basissi Bernabeo già Tommaso Bernabeo secondo l'art. 325 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a Bernabeo Cesare fu Tommaso per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Chieti l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 327.

E' stato denunciato lo smarrimento delle quietanze serie 2ª nn. 281305, 281551, 281845 e serie 3ª n. 326561 di L. 250 ciascuna emesse rispettivamente il 31 marzo, 19 aprile, 15 giugno e 19 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Ortona a Mare per versamento della 1ª, 2ª, 3ª e 4ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Valentinetti Giuseppe di Sante utilista e Amministrazione Fondo culto direttario secondo l'art. 1100 del ruolo terreni di detto Comune, con delega al suddetto Valentinetti Giuseppe per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Chieti l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 328.

E' stato denunciato lo smarrimento della quietanza serie 2ª n. 240753 di L. 133,50 emessa il 10 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Fiuggi per versamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta De Cesaris Flaminia fu Luigi secondo l'art. 51 del ruolo terreni di detto Comune, con delega alla summenzionata De Cesaris Flaminia per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Frosinone l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 329.

E' stato denunciato lo smarrimento delle quietanze serie 2ª n. 172663, serie 3ª n. 164231 e serie 4ª n. 27375 di L. 100 ciascuna rilasciate rispettivamente il 31 marzo, 19 aprile 1937 e 17 giugno 1937 dall'Esattoria comunale di Empoli per versamento della 1ª, 2ª e 3ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Pucci Giuseppe di Pietro, per l'art. 966 fabbricati con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito allo stesso Pucci Giuseppe.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Firenze, l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 330.

E' stato denunciato lo smarrimento della quietanza serie 6ª n. 333397 di L. 116,65 emessa il 9 dicembre 1937 dall'Esattoria comunale di Ortona a Mare per versamento della 6ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Falcone Filippo di Vincenzo secondo l'art. 561 del ruolo terreni di detto Comune con delega ad esso Falcone Filippo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Chieti l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 331.

E' stato denunciato lo smarrimento delle quietanze serie 2ª nn. 893855 e 893856 di L. 133 ciascuna emesse il 16 giugno 1937 dall'Esattoria comunale di Marzabotto per versamento della 2ª e 3ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Lappi Ernesto fu Ferdinando secondo l'art. 85 del ruolo fabbricati di detto Comune con delega a Lappi Dante di Ernesto per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Bologna l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti a favore di Lappi Ernesto fu Ferdinando, delegato nella quietanza di saldo.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 332.

E' stato denunciato lo smarrimento della quietanza serie 1ª n. 325569 di L. 416,65 rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Tortorici per versamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al Regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Franchina Alice di Francesco per due terzi e Ioppolo dott. Vincenzo fu Giovanni per un terzo, secondo l'art. 124-11536 del ruolo terreni di detto Comune con delega a favore di Ioppolo dott. Vincenzo fu Giovanni per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Messina l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 333.

E' stato denunciato lo smarrimento della quietanza serie 5ª n. 646464 di L. 900 rilasciata il 2 aprile 1938 dall'Esattoria comunale di Manduria per versamento in unica soluzione a saldo della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta De Mitri Pietrina fu Leonardo in Pesare secondo l'art. 400 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Pesare Francesco di Gaetano per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Taranto l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 333-II.

E' stato denunciato lo smarrimento della quietanza serie 5ª n. 646465 di L. 200 emessa il 2 aprile 1938 dall'Esattoria comunale di Manduria per versamento in unica soluzione a saldo della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta De Mitri Pietrina di Leonardo in Pesare secondo l'art. 198 del ruolo fabbricati di detto Comune con delega a Pesare Francesco di Gaetano per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Taranto l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 334.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza di 2ª serie n. 27208 di L. 266,75, rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Lupara (Campobasso) pel versamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Lembo Michele fu Gaetano secondo l'art. 53 del ruolo terreni di detto Comune con delega allo stesso Lembo Michele fu Gaetano per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Campobasso l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 335.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 504229 (serie 3ª) e n. 171216 (serie 5ª) di L. 115 ciascuna, rilasciate rispettivamente il 16 giugno e 17 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Acireale (Catania), pel pagamento della terza e quarta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Lucchesi Concetta e figli sull'art. 296 del ruolo fabbricati di detto Comune con delega a Bonanno Mauro fu Giuseppe per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Catania l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 336.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 132180 (serie 2ª) di L. 166,75 e n. 287375 (serie 3ª) di L. 166,63, rilasciate rispettivamente il 5 e 29 aprile 1937 dall'Esattoria comunale di Tizzana (Pistoia) pel versamento della prima e seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Carradori Ausilio, Gustavo, Emo ed Ilario fu Serafino secondo l'art. 143 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Carradori Ilario fu Serafino per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Pistoia l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli suddetti a Carradori Emo fu Serafino designato per il ritiro nella quietanza di saldo.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 336-II.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 132179 (serie 2ª) di L. 16,75 e 287379 (serie 3ª) di L. 16,65, rilasciate rispettivamente il 5 e 30 aprile 1937 dall'Esattoria comunale di Tizzana (Pistoia) pel versamento della prima e seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Carradori Ausilio, Emo, Ilario, Gustavo ed altri, secondo l'art. 81 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a Carradori Ilario fu Serafino per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni,

verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Pistoia l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli suddetti a Carradori Emo fu Serafino designato per il ritiro nella quietanza di saldo.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 336-III.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 132181 (serie 2ª) e n. 287376 (serie 3ª) di L. 50 ciascuna, rilasciate rispettivamente il 5 e 30 aprile 1937 dall'Esattoria comunale di Tizzana (Pistoia) pel versamento della prima e seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Carradori Ausilio, Gustavo, Emo, ed Ilario fu Serafino secondo l'art. 80 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a Carradori Ilario fu Serafino per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Pistoia l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli suddetti a Carradori Emo fu Serafino designato per il ritiro nella quietanza di saldo.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 336-IV.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 132183 (serie 2ª) e 287377 (serie 3ª) di L. 100 ciascuna, rilasciate rispettivamente il 5 e 30 aprile 1937 dall'Esattoria comunale di Tizzana (Pistoia) pel versamento della prima e seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Carradori Ausilio, Gustavo, Emo, ed Ilario fu Serafino con l'usufrutto di un terzo a Luchetti Enrichetta fu Ferdinando secondo l'art. 150 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Carradori Ilario fu Serafino per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Pistoia l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli suddetti a Carradori Emo fu Serafino designato per il ritiro nella quietanza di saldo.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione).

Avviso n. 336-V.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 132182 (serie 2ª) di L. 366,55 e n. 287378 (serie 3ª) di L. 366,65, rilasciate rispettivamente il 5 e 30 aprile 1937 dall'Esattoria comunale di Tizzana (Pistoia) pel versamento della prima e seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Carradori Ausilio, Gustavo, Emo, ed Ilario ed altri secondo l'art. 149 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Carradori Ilario fu Serafino per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Pistoia l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli suddetti a Carradori Emo fu Serafino designato per il ritiro nella quietanza di saldo.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 337.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 2ª n. 281215 di L. 183,50, rilasciata il 30 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Ortona a Mare per versamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta De Luca Tommaso fu Arcangelo secondo l'art. 362 del ruolo terreni di detto Comune, con delega al menzionato De Luca Tommaso per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Chieti l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 338.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 1ª n. 296009 di L. 700 emessa l'11 marzo 1937 dalla Esattoria consorziale di Spilimbergo per versamento in unica soluzione a saldo della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Russolo Maria ved. Cimatti secondo l'art. 314 del ruolo terreni del comune di S. Giorgio della Richinvelda, con delega alla Banca cattolica del Veneto, succursale di Pordenone, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di tesoreria di Udine l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 339.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 2ª n. 75179 di L. 100 emessa il 16 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Avellino per versamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Gimelli Michele fu Francesco e Cirino Eristide di Emiddio coniugi secondo l'art. 508 del ruolo fabbricati di detto Comune con delega al suddetto Gimelli Michele fu Francesco per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Avellino l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 340.

E' stato denunziato lo smarrimento delle seguenti quietanze esattoriali:

serie 2ª n. 201039 dell'importo di L. 1816,75 rilasciata il 30 marzo 1937 dall'Esattoria di Poggio Mirteto; serie 3ª n. 349790 dell'importo di L. 1819,25 rilasciata il 30 aprile 1937 dall'Esattoria di Poggio Mirteto; serie 3ª n. 981603 dell'importo di L. 1816 rilasciata il 30 aprile 1937 dall'Esattoria di Poggio Mirteto; per versamento della 1ª, 2ª e 3ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Conforzi Antonio fu Egidio per l'art. 14 fabbricati del comune di Poggio Mirteto, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito allo stesso Conforzi Antonio fu Egidio.

Si fa noto, ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Rieti l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 340-II.

E' stato denunziato lo smarrimento delle seguenti quietanze esattoriali:

serie 2ª n. 201040 dell'importo di L. 283,50 rilasciata il 30 marzo 1937 dall'Esattoria di Poggio Mirteto; serie 3ª n. 349789 dell'importo di L. 284,50 rilasciata il 30 aprile 1937 dall'Esattoria di Poggio Mirteto; serie 3ª n. 981604 dell'importo di L. 283 rilasciata il 30 giugno 1937 dall'Esattoria di Poggio Mirteto; per versamento della 1ª, 2ª e 3ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Conforzi Antonio fu Egidio per l'art. 31 ruolo terreni del comune di Poggio Mirteto con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito allo stesso Conforzi Antonio fu Egidio.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Rieti l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 341.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze serie 2ª n. 272840 e n. 273965, serie 6ª n. 321039, serie 3ª n. 958496 e n. 958946 di L. 468 la prima e L. 233 ciascuna le altre, emesse dall'Esattoria comunale di Chieti rispettivamente il 17 marzo, 16 giugno, 14 agosto, 18 ottobre, e 16 dicembre 1937 per versamento della 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta De Virgiliis Vincenzo fu Beniamino secondo l'art. 332 del ruolo fabbricati di detto Comune, tutte con delega a Di Fabio Vincenzo fu Antonio per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Chieti l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 342.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 1ª n. 67270 di L. 336 rilasciata il 30 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Rivanazzano per versamento della 1ª e 2ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Braseschi Agostino fu Giuseppe secondo l'art. 74 terreni di detto Comune, con delega al suddetto Braseschi Agostino fu Giuseppe per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Pavia l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 343.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 2ª n. 294355 dell'importo di L. 800, rilasciata il 30 marzo 1937, dall'Esattoria di Pizzoferrato, per versamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Tarantini Felice, Antonio, e Giovanni fu Francesco propriet. ciascuno per i propri diritti, per l'art. 47 del ruolo terreni del comune di Pizzoferrato, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito a Tarantini Felice fu Francesco.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubbli-

cazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Chieti, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 344.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze serie 2ª n. 656830 di L. 800 e serie 4ª n. 159313 di L. 4000 emesse dall'Esattoria consorziale di S. Secondo di Pinerolo rispettivamente il 23 marzo ed il 20 luglio 1937 per versamento della 1ª, 2ª e 6ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Rossi Bruera Ettore fu Carlo usufruttuario e Magistrelli Luigina fu Giuseppe proprietaria secondo l'articolo 415 del ruolo terreni del comune di S. Secondo di Pinerolo con delega al summenzionato Rossi Bruera Ettore fu Carlo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Torino l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 345.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 2ª n. 181789 di L. 100 emessa il 10 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Colle Val d'Elsa per versamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Capocasa Ferdinando fu Francesco secondo l'art. 89 del ruolo terreni di detto Comune, con delega al summenzionato Capocasa Ferdinando, Colle di Val d'Elsa, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Siena l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 346.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 1ª n. 600906 di L. 534 emessa il 25 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Ancona per versamento della 1ª e 2ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Rossi Silvia Raffaele fu Tito secondo l'art. 3102 del ruolo fabbricati di detto Comune con delega a Rossi Rinaldo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Ancona l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 3 marzo 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(1191)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli

N. 64

del 17 marzo 1939-XVII

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	83,96
Francia (Franco)	50,40
Svizzera (Franco)	431,50
Argentina (Peso carta)	4,38
Belgio (Belga)	3,1985
Canada (Dollaro)	18,94
Danimarca (Corona)	3,976
Germania (Reichsmark)	7,6305
Norvegia (Corona)	4,4755
Olanda (Florino)	10,0875
Polonia (Zloty)	359,40
Portogallo (Scudo)	0,8084
Svezia (Corona)	4,587
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	22,85
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,8735
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	16,23
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43,70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,5236
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222,20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,10
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,8520
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	439,56
Rendita 3,50 % (1906)	72,175
Id. 3,50 % (1902)	70,075
Id. 3,00 % Lordo	51,025
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	66,55
Id. 5 % (1936)	92,20
Rendita 5 % (1935)	91,95
Obbligazioni Venezia 3,50 %	90,20
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	100,60
Id. Id. 5 % - Id. 1941	101,75
Id. Id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	91,375
Id. Id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	91,375
Id. Id. 5 % - Id. 1944	97,625

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titolo di rendita consolidato 3,50 % (1906)

(3ª pubblicazione).

Avviso N. 194.

E' stato presentato per il tramutamento in cartelle al portatore il certificato di rendita Cons 3,50 % (1906), n. 556477 di L. 427, intestato a Mazzetti Lidia di Francesco, domiciliata a Napoli.

Poichè peraltro detto certificato risulta mancante di una parte del mezzo foglio ricevute di pagamento si diffida, chiunque possa avervi interesse che trascorsi i sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni ai sensi dell'articolo 169 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si provvederà alla chiesta operazione.

Roma, addì 10 novembre 1938-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(4416)

MUGNOZZA GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente